



REGIONE TOSCANA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE

SULLA

PROPOSTA DI RENDICONTO GENERALE DEL

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

PER L'ANNO FINANZIARIO 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ha preso in esame la proposta di delibera di competenza del Consiglio regionale di iniziativa dell'Ufficio di presidenza n. 243 approvata nella seduta del 20/04/2017 avente ad oggetto "Rendiconto del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2016", composta dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in più riprese e da ultimo in data 12/05/2017:

- Allegato A) schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016, redatto in conformità all'articolo 11 del d.lgs.118/2011, che comprende: il conto del bilancio, e i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;
 - Allegato B) relazione illustrativa sulla gestione 2016, comprensiva della composizione dello stato patrimoniale di apertura e del patrimonio netto ai sensi del paragrafo 9.2 dell'allegato n.4/3 al d.lgs. 118/2011 " Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria";
 - Allegato C) rendiconti dei gruppi consiliari comprensive delle integrazioni richieste dalla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Toscana- con nota del 8 marzo 2017 (prot.5032/5.8.3), nonché le deliberazioni con le quali la stessa Corte si è pronunciata sulla loro regolarità;
- ✚ Visto l'art. 72 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m. e l'art. 4 della Legge Regionale n. 40/2012, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana;
- ✚ Visto l'art. 28, comma 1, dello Statuto della Regione che attribuisce al Consiglio autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa;
- ✚ Visti gli articoli 47, 48,49 e 50 del Regolamento interno 24 aprile 2013, n.20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità);
- ✚ Visto il Decreto legislativo n.118/2011 e s.m. ed in particolare: l'art.11, comma 14, " A decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a

tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria” e l’art. 2. Comma 2, “ Gli enti strumentali delle amministrazioni di cui al comma 1 che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”;

ha redatto il presente parere.

Premessa

Il Collegio, a seguito dell’esame dei documenti indicati e delle informazioni assunte, rilascia il presente parere, ai sensi del combinato disposto dell’art. 4, lett. e), della L.R. n. 40/2012 “...su richiesta della Giunta regionale o del Consiglio regionale, formula pareri su atti inerenti all’ordinamento contabile e finanziario della Regione...” nonché dell’art. 72 del D.Lgs. n.118/2011 “...il collegio dei revisori dei conti, istituito ai sensi e secondo le modalità previste dall’art.14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 3 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione...”.

Il Collegio dà atto che, al fine dell’espressione del presente parere, ha proceduto nel suo lavoro anche attraverso l’acquisizione di idonee informazioni dai Responsabili degli Uffici di volta in volta interessati, soffermandosi sulle dinamiche più rilevanti della gestione 2016.

1. Il quadro normativo contabile di riferimento

Il Collegio dà atto che, a partire dalla gestione 2016, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 14, del d.lgs. 118/2011, lo schema di rendiconto di cui alla proposta di deliberazione n. 243/2017 è quello di cui all'art. 11, comma 1, del medesimo decreto, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Si riscontra, altresì che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 2, del D.lgs. 118/2011, la contabilità finanziaria risulta affiancata, ai soli fini conoscitivi, dalla contabilità economico-patrimoniale, con la conseguente predisposizione, a partire dalla gestione 2016, degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico.

Così come sancito dall'art. 47 del Regolamento interno del 24 aprile 2013, n. 20, i risultati della gestione del bilancio del Consiglio regionale sono riassunti nel rendiconto. La predisposizione dello stesso è avvenuta sulla base delle risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario, così come previsto dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile applicato 4/2- punto 9.1- del medesimo decreto, effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia e dei principi contabili ivi contenuti.

L'approvazione del Rendiconto del Consiglio regionale, esercizio 2016, è peraltro propedeutica ai fini della rendicontazione consolidata da effettuarsi ai sensi dell'art. 11, comma 8 e 9, del D.Lgs. 118/2011.

2. Quadro delle entrate e della spesa

Con riferimento agli stanziamenti di bilancio, nella tabella che segue, vengono riportate le previsioni iniziali, di cui al bilancio di previsione per l'esercizio 2016 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 15 dicembre 2015, n. 85, nonché le previsioni definitive, a seguito delle variazioni intervenute nel corso della gestione, delle entrate e delle spese:

Entrata	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive
Titoli		
Fpv capitale	0,00	381.020,50
Fpv corrente	5.112,23	153.772,10
Avanzo	0,00	2.746.148,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.721.383,60	21.719.883,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	248.812,13	244.181,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	523.792,04	523.792,04
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.237.900,00	4.912.500,00
Totale Generale Entrata	26.737.000,00	30.681.298,69

Spesa	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive
Programma		
Titolo 1 - Spese correnti	21.975.307,96	23.238.424,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	523.792,04	2.530.374,21
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.237.900,00	4.912.500,00
Totale Generale Spesa	26.737.000,00	30.681.298,69

La tabella seguente mette in evidenza, rispetto agli stanziamenti definitivi, l'entrata e la spesa effettivamente accertata e impegnata oltre alle somme effettivamente incassate e pagate sia in conto competenza 2016 che in conto residui:

ENTRATA:

ENTRATA Titolo	Descrizione Titolo	Stanz.definitivi	Entrate Accertate	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
	Utilizzo Avanzo	2.746.148,47			
	Fpv capitale	381.020,50			
	Fpv corrente	153.772,10			
2	Trasferimenti correnti	21.719.883,60	21.697.137,95	21.691.387,95	725.433,55
3	Entrate extratributarie	244.181,98	286.580,83	285.753,20	41.202,29
4	Entrate in conto capitale	523.792,04	523.792,04	523.792,04	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.912.500,00	4.544.733,72	4.528.276,88	65.000,00
Totale generale dell'entrate		30.681.298,69	27.052.244,54	27.029.210,07	831.635,84

SPESA:

SPESA Titoli	Descrizione Titolo	Stanz.definitivi	Spesa Impegnata	Pagamenti in c/competenza	Pagamenti in c/residui
1	Spese correnti	23.238.424,48	20.190.523,04	18.421.208,92	1.663.405,94
2	Spese in conto capitale	2.530.374,21	2.176.104,66	1.010.427,97	57.374,48
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.912.500,00	4.544.733,72	4.535.953,79	19.089,66
Totale generale della spesa		30.681.298,69	26.911.361,42	23.967.590,68	1.739.870,08

Il Collegio evidenzia, nella tabella che segue, l'ammontare delle entrate complessivamente trasferite dalla Giunta al Consiglio:

Entrata	Stanz.definitivi	Entrate Accertate	Riscossioni in c/competenza
Entrate derivanti da trasferimenti dal bilancio regionale- Corrente	21.397.207,96	21.397.207,96	21.397.207,96
Entrate derivanti da trasferimenti dal bilancio regionale-in conto cap.	523.792,04	523.792,04	523.792,04
Entrate per rimborso servizi tipografici	40.000,00	16.004,35	16.004,35
Totale Entrate derivanti da Trasferimenti della Giunta	22.961.000,00	21.937.004,35	21.937.004,35

Il Collegio prende atto che su un totale di risorse accertate, al netto delle partite di giro, pari a Euro 22.507.510,82 i trasferimenti provenienti dalla Giunta regionale costituiscono circa il 97,47% delle entrate del Consiglio ossia la quasi totalità delle entrate, oltre ad ulteriori Euro 15.950,00 ad oggi non accertate nella contabilità del Consiglio regionale.

In merito alla gestione della spesa del personale assegnato al Consiglio si precisa che vi provvede direttamente la Giunta regionale con proprie risorse.

Avuto riguardo alla spesa di investimento, il Collegio prende atto che trattasi prevalentemente di spese riferite alla manutenzione straordinaria impianti, contributi agli investimenti a soggetti terzi di cui alla L.R. 46/2016 oltre allo sviluppo software e manutenzione evolutiva, server e postazione lavoro. acquisizione di hardware ed apparati multimediali.

3. I risultati della gestione 2016

Nel corso dell'esercizio 2016 risultano emessi ed estinti n. 3.933 mandati e n. 2.604 reversali.

I dati del Tesoriere Banco BPM Spa (ex Popolare Soc. Cooperativa (ex Cassa di risparmio di Lucca Pisa e Livorno) al 31 dicembre 2016 di cui alla nota del 08/02/2017 risultano riconciliati e coincidenti con i dati contabili come risultanti dal verbale del 08/02/2016 e approvato con decreto dirigenziale n.105 del 08/02/2017 del settore "bilancio-finanze".

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria, pur essendo stato previsto, non è stato attivato.

Nella tabella seguente si dà evidenza dell'andamento della giacenza di cassa nell'ultimo triennio:

	Al 31/12/2014	Al 31/12/2015	Al 31/12/2016
Giacenza di cassa	3.206.192,69	4.359.130,98	6.512.516,13

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria 2016 è sintetizzato nella tabella seguente:

	Gestione Residui	Gestione competenza	Totale
Giacenza di cassa al 01/01/2016	4.359.130,98		4.359.130,98
Riscossioni	831.635,84	27.029.210,07	27.860.845,91
Pagamenti	1.739.870,08	23.967.590,68	25.707.460,76
Giacenza di cassa al 31/12/2016	3.450.896,74	3.061.619,39	6.512.516,13
Residui attivi	12.629,55	23.034,47	35.664,02
Residui passivi	108.299,41	2.943.770,74	3.052.070,15
Saldo finanziario 2016 al lordo FPV	3.355.226,88	140.883,12	+3.496.110,00
		FPV corrente post riacc.ord.	195.315,20
		FPV capitale	15.951,37
Saldo finanziario 2016 al netto FPV			3.284.843,43

Al predetto saldo finanziario si perviene anche come segue:

Saldo finanziario al 31/12/2015		+ 2.746.148,47
FPV al 01.01.2016		534.792,60
Risultato gestione di competenza		140.883,12
Risultato della gestione residui - residui attivi eliminati 0,00 - residui passivi + 74.285,81		+ 74.285,81
Saldo finanziario al 31/12/2016		+3.496.110,00
	FPV corrente post riacc.ord.	-195.315,20
	FPV capitale	-15.951,37
Saldo finanziario 2016 al netto FPV		3.284.843,43

Il Collegio prende atto che il saldo finanziario di cui sopra comprende economie di spesa vincolate per Euro 611.688,78 che costituiscono pertanto la quota vincolata dell'avanzo oltre ad una parte destinata agli investimenti per Euro 339.637,92 ed una parte accantonata (perenti e fondo rischi contenzioso e fondo speciale per finanziamento dei nuovi provvedimenti legislativi ex art.49 del D.Lgs.118/2011) per Euro 171.083,41 per totale complessivo di euro 1.122.410,11.

Si precisa che l'avanzo di amministrazione meglio sopra dettagliatamente evidenziato pari a complessivi Euro 3.284.843,43 risente delle risultanze dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016. In particolare l'avanzo della gestione 2016, pari ad Euro 3.210.557,62, ha registrato un ulteriore incremento per effetto delle economie di spesa dichiarate, per insussistenza e prescrizione, in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016, per un importo complessivo di Euro 74.285,81.

Il Collegio evidenzia che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione del Consiglio registrato nell'ultimo triennio presenta il seguente andamento:

Esercizio 2014 (post riacc.straord.)	Esercizio 2015 (al lordo FPV)	Esercizio 2016 (al lordo FPV)
4.694.825,18	3.280.941,07	3.496.110,00

Si ricorda che sulla gestione 2015 ha influito la liquidazione una tantum dell'indennità di fine mandato per i Consiglieri ed Assessori cessati nonché la restituzione ai Consiglieri cessati dei contributi versati.

Il Collegio, prende atto altresì che nel corso della gestione 2016, il Consiglio ha disposto il trasferimento a favore della Giunta regionale di una quota di avanzo di amministrazione per un totale di Euro 422.338,94, somme da destinarsi alle politiche d'investimento.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il Collegio, nell'ambito dell'attività di controllo effettuata a campione, secondo casualità, sui residui attivi, passivi e perenti risultanti al 31/12/2016, ha riscontrato le motivazioni giustificative del mantenimento delle posizioni a residuo, prodotte dai competenti dirigenti, atte a dimostrare la sussistenza delle poste.

I residui attivi da incassare alla data del 31 dicembre 2016 risultano pari ad Euro 35.664,02. Con riguardo ai residui passivi da pagare al 31 dicembre 2016, gli stessi risultano pari ad Euro 3.052.070,15, oltre a residui perenti per Euro 6.944,52.

Il Collegio prende atto che la consistenza finale dei residui passivi, rispetto alla gestione 2015, ha evidenziato un notevole incremento, per iniziative deliberate dal Consiglio regionale. Al riguardo tuttavia si evidenzia che gli stessi sono stati quasi completamente smaltiti nei primi mesi dell'esercizio 2017.

La massa residuale è stata oggetto di riaccertamento ordinario, in ottemperanza all'art. 3, comma 4, del D.Lgs.118/2011, come da deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio n. 31 del 22 marzo 2017 sulla quale il Collegio il proprio parere favorevole.

4. Contabilità economico-patrimoniale

Il Collegio prende atto che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 2, del D.lgs. 118/2011, la contabilità finanziaria risulta affiancata, ai soli fini conoscitivi, dalla contabilità economico-patrimoniale, con la conseguente predisposizione, a partire dalla gestione 2016, degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico, con distinti e specifici criteri e principi contabili, sia di valutazione che di contabilizzazione rispetto alla contabilità finanziaria in suo avente anche funzione autorizzatoria.

Lo Stato patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2016, risultano quindi elaborati in base agli schemi di cui al D.Lgs.118/2011 e nel rispetto a quanto ivi previsto.

Il Collegio, prende atto che gli schemi di stato patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2016 evidenziano, ai soli fini conoscitivi, un risultato economico della gestione 2016 pari ad Euro + 1.599.917,08 in luogo dell'avanzo registrato nella contabilità finanziaria pari ad Euro 3.496.110,00. La differenza fra i due

importi è dovuta ad una diversa appostazione considerazione delle voci contabili originata dall'applicazione del principio della competenza economica rispetto al principio della competenza finanziaria.

5. Dinamica di alcune spese soggette a contenimento

Con riferimento ai vincoli posti dalle disposizioni contenute in varie leggi statali concernenti la riduzione dei costi di funzionamento, il Collegio prende atto che risultano rispettati i tetti di spesa previsti per le varie tipologie di spesa.

Considerazioni conclusive

Il Collegio, ritenuto che l'impianto complessivo del Rendiconto unitamente alla documentazione correlata e alle informazioni contenute nella Relazione illustrativa, esprimano un quadro completo ed esaustivo delle risultanze della gestione, richiamate le considerazioni effettuate nei vari punti della presente relazione, attesta la corrispondenza delle risultanze del rendiconto a quelle delle scritture contabili ed esprime

parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto Generale del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2016.

Firenze, 17 maggio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott. Franco Campioni) - 

(Dott. Guido Mazzoni) - 

(Dott. Enrico Meucci) - 